



Good Practice Workshop

National Rural Network' support to the evaluation on RDP

Atene, 30 Novembre – 1 Dicembre 2017

Sintesi

**Documento realizzato nell'ambito del
Programma Rete Rurale Nazionale Scheda
Progetto CREA 4.2, Supporto alla
governance e promozione cultura
valutazione SR**

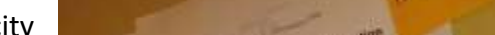
Autorità di gestione: Ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali
Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

Cura del documento: Simona Cristiano (CREA-PB)

Autori: Francesca Varia, Valentina Carta (CREA-PB)

Il workshop “National Rural Network’ support to the evaluation on RDP” organizzato ad Atene dall’European Evaluation Helpdesk for Rural Development nelle giornate del 30 novembre e 1 Dicembre 2017, ha rappresentato un’importante occasione di confronto sulle attività realizzate dalle Reti Rurali Nazionali (RRN) per il supporto delle amministrazioni nella valutazione dei PSR.

L'incontro, che ha visto l'alternanza tra momenti di ascolto e momenti di interazione attiva tra i partecipanti, ha favorito un costruttivo scambio di conoscenze ed esperienze sulle attività finora realizzate e la definizione di possibili soluzioni alle principali sfide da affrontare nell'attuale periodo di programmazione, per un migliore utilizzo delle RRN a sostegno della capacity building e della cultura della valutazione.



L'approccio partecipativo delle attività svolte nel corso delle due giornate ha, inoltre, consentito l'attivazione di processi di apprendimento, la creazione di network tra i partecipanti, nonché lo scambio di soluzioni e raccomandazioni su come migliorare la valutazione dei PSR nel 2019.

Hanno preso parte all'evento oltre sessanta soggetti provenienti da diversi enti e amministrazioni coinvolte, a vario livello, nell'attuazione dei PSR. La maggiore partecipazione è stata registrata da parte dei rappresentanti delle RRN, delle Autorità di Gestione (AdG) e dei gruppi di Assistenza Tecnica (AT), ma la variegata platea ha beneficiato anche della presenza della Commissione Europea (DG AGRI), dei Valutatori e dei Gruppi di Azione Locale (GAL).



Nella prima giornata, dopo i saluti di apertura del Dott. Kassimis, Segretario Generale della politica agricola e della gestione dei fondi europei del governo greco, e dopo una breve introduzione di Hannes Wimmer sul ruolo dell'European Evaluation Helpdesk e le possibili sinergie con le RRN, si sono susseguiti diversi interventi finalizzati, da un lato, ad avviare le riflessioni sui requisiti regolamentari e le aspettative dei portatori di interesse della valutazione, dall'altro ad esplorare il ruolo di supporto delle RRN, attraverso la descrizione di best practice ed altre esperienze significative realizzate nei diversi Stati Membri (SM).

Relazioni ed esperienze

Di seguito si riportano gli aspetti più salienti delle presentazioni.

Supporto delle RRN alla valutazione dei PSR: adempimenti normativi e aspettative

Teresa Marques – Commissione Europea DG-Agri Unità C.4

La rappresentante della DG AGRI, Teresa Marques, ha ricordato gli obblighi regolamentari previsti per l'attività di supporto alla valutazione realizzata dalle RRN. In particolare, si considera di fondamentale importanza la **diffusione e la disseminazione dei risultati della valutazione**, soprattutto al fine di migliorare la qualità dell'attuazione dei programmi e di informare il pubblico e i potenziali beneficiari sulla politica di sviluppo rurale.

A tal proposito, le principali attività finora messe in atto dalle RRN hanno riguardato la realizzazione di workshop/eventi seminariali e la redazione di documenti, pubblicati sul web.

Sebbene questo sia in linea con gli adempimenti obbligatori, la Commissione auspica un più ampio set di attività e modalità di diffusione dei risultati della valutazione, come già realizzato dalle RRN di alcuni SM. Le RRN potrebbero essere più proattive nel promuovere valutazioni atte a migliorare la qualità dell'attuazione dei PSR. Tra le attività che a tal fine le RRN potrebbero avviare, sono state menzionate:

- la creazione di database comuni;
- la formulazione di glossari che consentano un linguaggio comune tra gli attori dello sviluppo rurale e non;
- la definizione di linee guida;
- il supporto all'individuazione e allo scambio di scambi di buone pratiche;
- l'organizzazione di percorsi formativi;
- l'assistenza nella raccolta dei dati relativi agli indicatori dei PSR;
- la traduzione dei documenti tecnici e di indirizzo, per consentire un più agevole scambio di informazioni tra Stati Membri.

Overview delle attività delle RRN per il supporto alla valutazione

Jela Tvrdonova – Evaluation Helpdesk

Nel corso dell'intervento sono stati presentati i risultati di una indagine condotta dall'Evaluation Helpdesk al fine di delineare un quadro del ruolo e delle attività delle RRN europee a supporto delle principali fasi del ciclo di valutazione (Pianificazione, Preparazione, Strutturazione, Conduzione, Giudizio, Predisposizione di report e follow-up).

Tale *overview*, basata sulle risposte di 26 RRN (81%) e servizi assimilabili ad attività di rete, su un totale di 32 RRN consultate, ha evidenziato la molteplicità di attività realizzate dalle Reti, ben al di là dei requisiti minimi regolamentari e dirette a una vasta gamma di gruppi target (AdG, valutatori, GAL e loro network, FLAG, amministrazioni pubbliche, Gruppi Operativi, beneficiari, ecc.).

L'indagine ha consentito di approfondire non solo i modelli organizzativi adottati nei vari SM (oltre il 50% delle RRN opera direttamente all'interno dell'AdG), ma anche le diverse tipologie di supporto fornito in risposta ai diversi fabbisogni.

Tra queste, le attività di supporto più diffuse hanno riguardato la fase dell'osservazione (es. raccolta di dati primari e secondari, raccolta di dati qualitativi), seguite dalle attività nella fase di preparazione (es. scelte in merito agli indicatori e ai criteri di giudizio, ricognizione delle fonti dei dati, contrattualizzazione dei valutatori) e nel reporting (predisposizioni di sintesi e brochure per la divulgazione al grande pubblico). In particolare, sono già state realizzate le seguenti attività:

- Disseminazione dei risultati della valutazione (14 risposte) attraverso: newsletter; pubblicazioni; presentazioni a conferenze, workshop ed eventi annuali; divulgazione dei risultati della valutazione ex post tra i membri della RRN; utilizzo di gruppi Facebook per condividere i risultati della valutazione del PSR.
- Formazione e attività di capacity building (14 risposte) tra cui: realizzazione di workshop tematici con valutatori e AdG; formazione a varie categorie di stakeholder dei PSR; organizzazione di corsi, workshop e seminari; mentoring a favore dei GAL ai fini dell'autovalutazione; definizione di linee guida e template per la stesura dei capitolati dei bandi di gara per l'affidamento del servizio di valutazione.
- Scambi tematici e analitici (13 risposte) quali ad esempio: creazione e gestione di gruppi di lavoro tematici; facilitazione di discussioni su tematiche specifiche (es. CLLD); partecipazione a gruppi di valutazione e ad incontri.
- Raccolta di esempi di valutazione (9 risposte) quali ad esempio: valutazione dei sistemi di monitoraggio e dei PSR; valutazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP); creazione di database nazionali sugli indicatori di contesto dei PSR 2007-2013.
- Attività di rete sulla valutazione (6 risposte) quali ad esempio: organizzazione di eventi periodici sulla valutazione; partecipazione al Sistema Nazionale di valutazione e agli incontri del gruppo di esperti di Monitoraggio e Valutazione della PAC; facilitazione di un gruppo di discussione dedicato ai GAL su una pagina Facebook.
- Contributo alle attività realizzate dall'Evaluation Helpdesk (10 risposte) attraverso la partecipazione agli eventi organizzati dall'Helpdesk (*Capacity building events* e *Good practice workshops*); diffusione degli eventi e della newsletter dell'Helpdesk; organizzazione di meeting con sessioni dell'Helpdesk;
- Altre attività (10 risposte): quali ad esempio raccolta di informazioni quantitative e qualitative per la valutazione; supporto al valutatore nella definizione degli indicatori di risultato e quesiti valutativi per la Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2017; discussione dei risultati emersi dalle RAA e conseguente adattamento del Piano di Azione delle RRN.

Le diverse RRN europee sono intenzionate a ripetere e, talvolta, intensificare tali attività attraverso: la creazione di gruppi di lavoro permanenti per la valutazione dei PSR (dove non attualmente presenti), la realizzazione di eventi tematici e workshop dedicati ai risultati del monitoraggio e della valutazione (M&V), un maggiore supporto ai GAL nella creazione di sistemi di M&V a livello locale e ai valutatori nella raccolta di dati e informazioni, più attività di diffusione e comunicazione dei risultati di monitoraggio e valutazione.

Dall'indagine è, infine, emerso che sarebbe utile dare supporto alle RRN favorendo la loro partecipazione ad eventi dedicati allo scambio di buone pratiche, strumenti e metodi di valutazione, un migliore coordinamento con le AdG e, in alcuni casi, anche un rafforzamento delle risorse umane dedicate (in termini di numero e di competenze).

Attività di supporto realizzate dalla RRN Italiana per la valutazione dei PSR

Francesca Varia e Valentina Carta – RRN Italia – CREA PB

All'inizio dell'intervento è stata descritta la RRN Italiana 2014-2020: una struttura complessa, articolata in 19 postazioni regionali più una localizzata presso il Mipaaf (AdG del Programma nazionale) e le cui attività vengono dettagliate in piani biennali, contenenti 27 linee progettuali.

Tra queste, quella specificatamente dedicata al supporto al monitoraggio e alla valutazione dei PSR può essere schematicamente suddivisa in tre macro aree di intervento:

1. Capacity building e stesura di linee guida;
2. Supporto diretto alle amministrazioni nella governance delle valutazioni e attività di networking;
3. Creazione di strumenti utili e studi.

Tra le numerose ed articolate attività realizzate dal gruppo di lavoro di Monitoraggio e Valutazione sono state presentate soltanto alcune esemplificative esperienze, appartenenti sia al vecchio che all'attuale periodo di programmazione.

Con riferimento alle attività di **capacity building**, sono stati portati all'attenzione dei partecipanti:

- il ciclo di quattro seminari su "L'utilizzo efficace dei risultati della valutazione: un percorso di apprendimento", realizzato tra settembre 2011 e maggio 2012, con la partecipazione di esperti nazionali e internazionali;
- il corso e-learning "EVAL-PROG", articolato in dieci moduli formativi e frequentato non soltanto dai principali attori dello sviluppo rurale ma anche da studenti universitari.

Entrambe le attività, che hanno visto una elevata partecipazione di attori coinvolti in diverso modo nei processi di valutazione dei PSR, hanno contribuito all'accrescimento della cultura valutativa

dello sviluppo rurale, nonché ad una maggiore consapevolezza del ruolo dei vari stakeholder all'interno del processo valutativo.

Nell'ambito, invece, delle attività di supporto alle amministrazioni, sono state menzionate:

- la messa a punto, tuttora in corso di un Sistema di Monitoraggio Unitario a livello nazionale, che consentirà, con codifiche e procedure quanto più armonizzate, di disporre delle informazioni provenienti da tutti i finanziamenti in atto con i Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- il supporto alle AdG nell'affidamento (in outsourcing) del servizio di valutazione indipendente, attraverso un composito gruppo di azioni quali, ad esempio, la predisposizione di linee guida per la stesura dei capitolati di gara, corredate dai risultati di un'indagine di mercato, la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato ai capitolati di gara regionali, la partecipazione alle Commissioni giudicatrici e Steering Group dei processi valutativi.

Attività di supporto realizzate dalla RRN Portoghese per la valutazione LEADER

Maria Custódia Correia – RRN Portogallo

A livello organizzativo, la RRN portoghese 2014-2020 è articolata in una unità di supporto nazionale composta da un team centrale e 7 antenne regionali. La Rete portoghese si caratterizza, inoltre, per una completa apertura verso l'esterno che ha portato ad un numero elevato (1.800) di membri, per la maggior parte appartenenti a piccole e medie imprese agricole e ad associazioni private e fondazioni.

La presentazione dell'esperienza della RRN portoghese è stata focalizzata sulle attività di supporto alla valutazione del **LEADER** realizzate in collaborazione con l'AdG e con la Federazione Minha Terra, in risposta ai fabbisogni dei GAL, nell'ambito del progetto "LEADER NETWORK 2020: Qualify, Cooperate, Communicate". Tali attività hanno principalmente riguardato: l'organizzazione di workshop/corsi formativi orientati alla pianificazione dell'attività di monitoraggio e valutazione delle strategie di sviluppo locale. Inoltre, per il prossimo biennio, sono previsti ulteriori incontri formativi a livello regionale, seminari nazionali, lo sviluppo di tool documenti metodologici e una attività di mentoring per GAL, con il supporto di un consulente.

Allo sviluppo locale di tipo partecipativo è dedicato uno dei gruppi di lavoro nazionali permanentemente costituiti presso la RRN portoghese.

Oltre agli esempi presentati dalla RRN italiana e da quella portoghese, sono state illustrate, attraverso dei poster, altre cinque esperienze di attività di supporto alla valutazione, rispettivamente realizzate dalla RRN tedesca, dalla RRN francese, dalla RRN estone, dalla RRN lettone e da quella polacca.

RRN Germania

La Rete tedesca ha predisposto un **template** per supportare le amministrazioni nella stesura dei capitolati di gara per la selezione del valutatore indipendente 2014-2020, con l'obiettivo di ridurre l'onere amministrativo per le AdG ed evitare una preparazione individuale inefficiente.

Il documento è stato sviluppato in stretta collaborazione e condivisione con le AdG ed ha assicurato un elevato livello di standardizzazione degli atti di gara. Per la quantificazione economica del servizio sono stati forniti degli intervalli orientativi di costo dell'attività, senza tuttavia spingersi alla realizzazione di una indagine di mercato ad hoc.



RRN Francia

Nella programmazione 2014-2020 la Francia ha per la prima volta optato per una programmazione decentralizzata, con l'approvazione di 27 PSR regionali e un PSRN. La nuova struttura programmatica ha richiesto un notevole impegno anche da parte della RRN, che ha costituito un gruppo tecnico di monitoraggio e valutazione con l'obiettivo di stimolare e promuovere il **confronto tra gli stakeholder coinvolti nel monitoraggio** e valutazione dei PSR.



Il gruppo, composto da un rappresentante per ciascuna delle 27 AdG, organizza degli incontri due-tre volte l'anno, al fine di scambiare buone pratiche, migliorare la conoscenza comune sulla valutazione, creare un quadro condiviso di indicatori, identificare quesiti e problematiche comuni e, in generale, migliorare il processo valutativo.

RRN Estonia

La Rete rurale estone ha organizzato diverse attività utili sia alla diffusione di messaggi importanti sulla funzione ambientale delle attività agricole sia per la divulgazione dei risultati della valutazione delle Misure agroambientali. In particolare, è stato organizzato un concorso finalizzato a selezionare buone pratiche agroambientali (“success stories”) attuate nel periodo 2007-2013.

Gli undici progetti selezionati sono stati poi pubblicati con un linguaggio semplice e comunicativo, adatto al grande pubblico, sia in formato cartaceo (guida e brochure) che online (Facebook). L'attività, completata anche con visite in campo e con la pubblicazione di una guida sulle best practices, ha inoltre consentito un ampio coinvolgimento degli beneficiari delle politiche, dei valutatori e delle amministrazioni, arricchendo la conoscenza degli interventi con informazioni di natura qualitativa.



RRN Lettonia

La RRN lettone ha sviluppato un **database**, disponibile online, che consente di tracciare e pianificare eventi ed attività realizzate, agevolando la valutazione del lavoro svolto (come avvenuto per la risposta ai quesiti valutativi della RAA rafforzata al 2017 relativamente al Programma della Rete lettone, alle Focus Area 1A e 1C e alla Priorità 4).

Le principali informazioni disponibili sono: le attività pianificate, le persone responsabili, i gruppi di lavoro coinvolti, gli obiettivi quantitativi e qualitativi di ogni attività per trimestre e anno, linee guida, eventuale documentazione aggiuntiva, ecc..

L'inserimento dei dati avviene a carico dei rappresentanti regionali e, considerata l'elevata numerosità di eventi realizzati in Lettonia (più di 6.000) ha rappresentato uno strumento utile anche per il valutatore e per la stesura della RAA 2017.

RRN Polonia

Il Gruppo tematico sull'approccio LEADER della RRN polacca ha organizzato un **seminario** dedicato al monitoraggio e alla valutazione del CLLD intitolato "Intermediari della conoscenza sull'approccio LEADER".

L'obiettivo principale del workshop è stato condividere le conoscenze tematiche e analitiche nonché facilitare la collaborazione tra i partner della RRN.

L'utilizzo della metodologia del gioco di simulazione ha consentito di evidenziare, attraverso la partecipazione attiva dei GAL (che in Polonia sono oltre 300) e dei rappresentanti del Ministero, gli elementi chiave del processo di monitoraggio e valutazione.

L'evento ha rappresentato una occasione di apprendimento sul sistema di M&V e di diffusione di metodi e tecniche valutative. Durante il seminario sono stati, inoltre, illustrati i risultati della valutazione ex post del PSR 2007-2013.

Attività interattive di gruppo

Una parte importante delle due giornate del workshop ha riguardato la discussione in piccoli gruppi su due particolari aspetti:

- i) il ruolo delle RRN nel ciclo di valutazione dei PSR;
- ii) come migliorare il supporto alla valutazione dei PSR, con particolare riferimento agli adempimenti relativi alla RAA 2019.



La discussione in gruppi, seguita da una esposizione dei risultati, ha consentito un confronto diretto e lo scambio di idee e punti di vista tra tutti gli attori presenti.

Di seguito i principali risultati delle attività di gruppo.

Il ruolo delle RRN nel ciclo di valutazione dei PSR

Dalla riflessione sul ruolo della RRN nel ciclo di valutazione, sono emerse molteplici attività di rete utili a supportare al meglio la valutazione dei PSR.

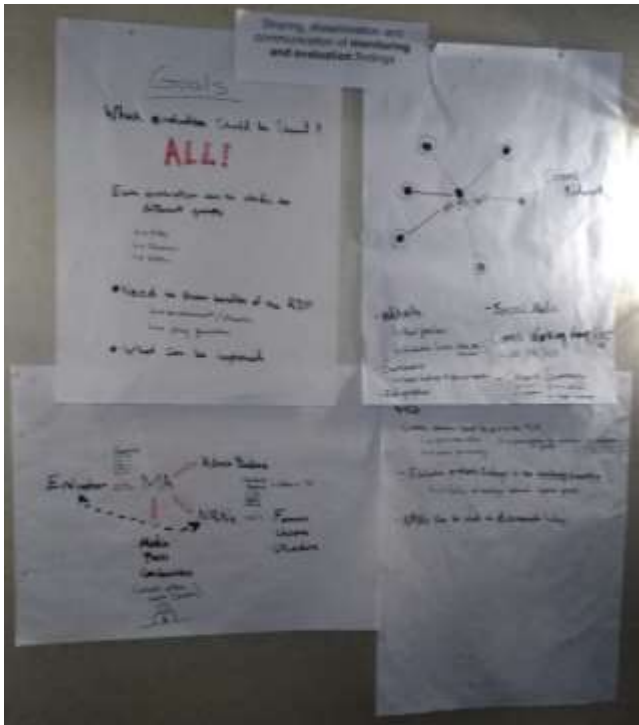
Tra le proposte presentate dai gruppi hanno suscitato maggiore apprezzamento:

- la traduzione dei documenti di indirizzo dei risultati della valutazione per assicurare una maggiore circolazione delle informazioni rilevanti;
- la creazione di un archivio di concetti e informazioni chiave sulla valutazione, soprattutto per ovviare al frequente cambio dei responsabili all'interno delle amministrazioni;
- la definizione di tool e strumenti creativi per la divulgazione dei risultati della valutazione (es. Storyboard dei Gal iralndesi);
- la creazione di toolkit per la capacity building.



Come migliorare il supporto alla valutazione dei PSR nel 2019

Nella seconda batteria di attività di gruppo i partecipanti sono stati invitati a riflettere, in più “round” di confronto, su raccomandazioni e azioni per un possibile miglioramento del supporto dato dalle RRN alla valutazione dei PSR in vista degli adempimenti regolamentari al 2019.



Le tematiche trattate hanno riguardato:

- la disseminazione e comunicazione dei risultati di monitoraggio e valutazione;
- la creazione di network sulla valutazione (ad es. network tra valutatori);
- la raccolta di esempi sulla valutazione dei PSR (raccolta dati e informazioni);
- la facilitazione di scambi tematici e analitici;
- la formazione e le attività di capacity building sulla valutazione.

1. Disseminazione e comunicazione dei risultati di monitoraggio e valutazione

La divulgazione dei risultati della valutazione rappresenta un elemento fondamentale, soprattutto per la trasparenza sull'uso delle

risorse e sulla comunicazione degli effetti benefici dello sviluppo rurale al grande pubblico, in particolare, per ciò che concerne il clima, l'ambiente e le nuove generazioni. In tale ambito, le RRN possono svolgere un ruolo molto importante nel contribuire alla divulgazione dei risultati della valutazione con un linguaggio più conciso, semplice e immediato rispetto ai report dei valutatori.

I mezzi utilizzabili per la comunicazione dei risultati valutativi sono numerosi e vanno dal sito web della RRN (contenente ad es. buone pratiche) ai social media, ai seminari, alle infografiche, alle sintesi per i cittadini, alla creazione di gruppi di lavoro tematici, alle relazioni dei valutatori ai Comitati di Sorveglianza. Queste attività di comunicazione dovrebbero essere previste nei **capitolati** di gara per la selezione dei valutatori.

2. Creazione di network sulla valutazione

I network per lo scambio di informazioni in materia di valutazione possono avere diverse strutture organizzative e prevedere una composizione variegata. Alcuni esempi di network individuati nel corso dei lavori di gruppo sono:

- network verticali, che coinvolgono tutti gli attori dello sviluppo rurale ai differenti livelli (es. AdG, OP, valutatori, GAL, GO, ecc.);
- network orizzontali, che coinvolgono tutti gli stakeholders allo stesso livello (es. valutatori, GAL, beneficiari);
- focus group valutativi, corsi di formazione e workshop;
- gruppi di lavoro tecnici a livello regionale (es. RRN Italia con esperti regionali e un coordinatore nazionale);
- aggregazione di dati e informazioni concernenti i GAL;

- sviluppo di video tutorial a supporto delle AdG e dei valutatori (es. RRN francese);
- un network internazionale creato dall'Helpdesk sulle best practises (es. Market of Experience).

3. Raccolta di esempi sui servizi per la valutazione dei PSR

Di seguito alcuni esempi:

- analisi degli accessi degli utenti al sito della RRN (limitatamente alle pagine dedicate alla valutazione);
- definizione di template o altre forme di raccolta strutturate degli esempi valutativi e dei dati (es. indicatori comuni per i GAL; Self-assessment fact sheets della CE previsto per l'estate 2018);
- utilizzo delle postazioni regionali della RRN per la raccolta dei dati primari;
- realizzazione di brevi interviste video ai beneficiari dei PSR;
- organizzazione di concorsi per la raccolta delle esperienze di successo (come quanto realizzato dalla RRN dell'Estonia con le misure agroambientali);
- creazione di una lista di agricoltori interessati allo scambio dei risultati della valutazione sugli aspetti ambientali (UK-Galles);
- facilitazione del confronto tra i diversi stakeholder;
- storyboard su mappa virtuale (Irlanda).

4. Facilitazione di scambi su metodi e tematiche relativi alla valutazione

Il gruppo di lavoro ha individuato due possibili forme di scambi:

- a) la stesura di linee guida/ manuali;
- b) la diffusione dei risultati delle valutazioni.

Le tematiche di maggiore interesse per la prima forma individuata riguardano: gli indicatori ambientali (biodiversità, cambiamenti climatici, erosione); l'innovazione, l'autovalutazione dei GAL e la raccolta dati per la valutazione. La trattazione di queste tematiche potrebbe avvenire attraverso gruppi di lavoro tematici, comunità di pratica, incontri tra SM (inclusi quelli promossi dall'Helpdesk), la creazione di Società di valutazione dei PSR.

Oltre a LEADER e all'Innovazione, altre tematiche di maggiore interesse per la seconda forma di scambi riguardano i risultati delle valutazioni ex post e il follow-up della valutazione. In questi casi, potrebbero risultare utili visite in campo, interviste su Youtube a valutatori e beneficiari, confronti con l'uso della valutazione in altri fondi e workshop.

5. Formazione e attività di capacity building sulla valutazione

Le attività di formazione e capacity building dovrebbero essere, secondo il gruppo, dirette a soddisfare le specifiche esigenze di differenti gruppi target: GAL, amministrazioni pubbliche, policy maker, autorità locali, valutatori, beneficiari.

Queste attività dovrebbero concentrarsi su alcuni argomenti fondamentali come i requisiti regolamentari sulla valutazione, la logica di intervento dei Programmi e delle Strategie,

l'autovalutazione dei GAL. Inoltre, dovrebbero essere trasferite attraverso un linguaggio semplificato e accessibile o attraverso attività/metodologie innovative che abbiano delle ricadute pratiche (study visit, scambi di esperienze peer-to-peer tra beneficiari e tra vecchi e nuovi GAL, workshop o corsi di formazione con role playing o giochi di simulazione, ecc.).

Ne rappresentano un esempio i video realizzati dall'Estonia sulle politiche di sviluppo rurale o il percorso per il follow-up agli esiti delle valutazioni inserito nel Piano di valutazione del PSR 2014-2020 della Sicilia.

In conclusione, tutte le attività presentate nel corso del workshop hanno dimostrato che nel ciclo valutativo dei PSR, le RRN devono effettivamente avere un ruolo centrale, sia come "broker" della valutazione tra i numerosi portatori di interesse dei PSR sia per numerose altre attività (es. nel supporto al valutatore nella raccolta di dati, nello sviluppo delle competenze degli "addetti ai lavori", nel miglioramento della comunicazione della valutazione). Nello specifico, è emerso che c'è molto lavoro ancora da svolgere per rafforzare il ruolo delle RRN a supporto della valutazione di LEADER/CLLD a livello dei GAL.

Link delle presentazioni:

https://enrd.ec.europa.eu/evaluation/good-practice-workshops/national-rural-networks-support-evaluation-rdps_en

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17751>



RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Via XX Settembre, 20 Roma

www.reterurale.it
reterurale@politicheagricole.it
@reterurale
www.facebook.com/reterurale